



**COMUNE DI ALCAMO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

**VERBALE N° 47 DEL 09/05/2017**

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) **Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Di Cristina Vincenzo di cui alla sentenza della CTP di Trapani n.2020/2016 depositata il 01/12/2016. Audizione del Dirigente Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Dott. Fabio Randazzo;**
- 2) **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.248/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Nizza Maria Cristina c/comune di Alcamo-N.R.G. 341/15 – notificata a questo Ente per l'esecuzione il 15/09/2016, pervenuta a questo ufficio in data 06/02/2017. Audizione del Dirigente Ing. E.A.Parrino e dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Melia Anna Maria.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,00	16,45		
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,00	16,45		
Componente	Messana Saverio	SI		15,00	16,45		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,00	16,45		
Componente	Ruisi Mauro	SI		15,00	16,45		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 09 del mese di Maggio, alle ore 15,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15,00 fa ingresso l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Melia Anna Maria.

Il Presidente Lombardo comunica ai Componenti della Commissione di essere stato contattato telefonicamente dal Dott. Fabio Randazzo il quale gli ha riferito che per impegni personali non potrà essere presente in Commissione. Il Presidente comunica inoltre che la Dott.ssa Giovanna Mistretta ha comunicato via email la sua presenza in Commissione in sostituzione dell'Avv. Silvana Calvaruso, stante l'impossibilità della stessa a potere presenziare causa impegni d'ufficio.

Alle ore 15,15 fa ingresso il Dirigente Dott. Francesco Maniscalchi.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del primo punto all'O.d.G.: **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Di Cristina Vincenzo di cui alla sentenza della CTP di Trapani n.2020/2016 depositata il 01/12/2016. Audizione del Dirigente Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Dott. Fabio Randazzo”** cede la parola al Dott. Maniscalchi per relazionare e delucidare in merito al suddetto debito fuori bilancio.

Il Dott. Maniscalchi premettendo che trattasi di un problema atavico, fa presente che tale debito fuori bilancio deriva dall'avviso di accertamento emesso dall'AIPA, per conto dell'ATO "TERRA DEI FENICI", relativamente alla TARSU (Tassa Smaltimento Rifiuti) per gli anni d'imposta che vanno dal 2010 al 2012. La CTP (Commissione Tributaria Provinciale) di Trapani, prosegue il Dott. Maniscalchi, non entrando nel merito, ma rifacendosi ai precedenti giudizi emessi relativamente a questa tipologia di contenzioso e non tenendo conto della documentazione presentata, ha accolto il ricorso presentato dal Sig. Di Cristina Vincenzo. La sentenza del CTP ha annullato l'atto impugnato e condannato il Comune al pagamento, in favore del ricorrente delle spese di giudizio quantificate in € 500,00 oltre oneri accessori previsti per legge. Tale contenzioso, continua il Dott. Maniscalchi, rientra nella fattispecie della tassazione della superficie interessata dalla produzione di rifiuti speciali relativamente ai laboratori artigianali e le officine meccaniche.

Alle ore 15,30 fanno ingresso l'Ing. E. A. Parrino e la Dott.ssa Giovanna Mistretta.

Il Dott. Maniscalchi riferisce che una recente sentenza della Corte Costituzionale ha stabilito che è onere del contribuente dimostrare che nella superficie destinata alla produzione dell'attività artigianale non vengono prodotti rifiuti ordinari ma speciali.

Pertanto il contribuente deve provvedere, così come prevede la norma, a presentare richiesta presso l'ufficio tributi di detassazione della superficie destinata alla produzione, presentando i relativi formulari che dimostrano lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi tramite ditte specializzate senza procedere con il contenzioso tributario.

Il Consigliere Ruisi chiede al Dott. Maniscalchi se viene rispettato il termine di 120 giorni per il pagamento del debito.

Il Dott. Maniscalchi risponde che il termine è stato rispettato essendo che la sentenza è stata notificata in data 08/02/2017.

Il Dott. Maniscalchi fa presente che già è stata inviata una nota all' ATO TERRA DEI FENICI, in regime di liquidazione, al fine di fissare un incontro con i liquidatori per chiarire la situazione dei contenziosi pendenti e per verificare la possibilità di fare ricorso alla compensazione.

Il Consigliere Messina premettendo che non tutti sono a conoscenza delle agevolazioni previste dalla legge sulla riduzione della tassazione della TARI relative alle abitazioni utilizzate per uso stagionale o abitazioni con unico occupante, chiede che venga effettuata una campagna di informazione su tali agevolazioni.

Il Dott. Maniscalchi fa presente che tali agevolazioni, contenute nel Regolamento della IUC, vengono pubblicizzate dal comune tramite appositi comunicati stampa.

Il Consigliere Messina rappresenta la necessità che tutta la documentazione inerenti i debiti fuori bilancio vengano tempestivamente trasmessa via email a tutti i Componenti della Seconda Commissione, così come più volte espresso in sede consiliare.

Alle ore 15,50 lascia la seduta il Dott. Maniscalchi.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del secondo punto all'O.d.G.: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.248/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Nizza Maria Cristina c/comune di Alcamo-N.R.G. 341/15 – notificata a questo Ente per l'esecuzione il 15/09/2016, pervenuta a questo ufficio in data 06/02/2017”** dà la parola all'Ing. Parrino e alla Dott.ssa Mistretta per relazionare in merito.

L'Ing. Parrino fa presente che tale debito fuori bilancio scaturisce dalla richiesta di risarcimento danni presentata dalla Sig.ra Nizza Maria Cristina a seguito del sinistro occorsogli in data 17/11/2014. La Sig.ra Nizza dopo avere parcheggiato la propria auto, mentre stava attraversando a piedi la Via Maria Riposo cadeva rovinosamente a terra a causa della presenza di una buca non segnalata.

La Dott.ssa Mistretta precisa che il Giudice di Pace di Alcamo, considerato il ritenuto concorso al 50%, ha condannato il Comune di Alcamo, quale responsabile della manutenzione delle strade e della segnalazione delle buche, a versare alla ricorrente la somma di € 2.284,40 e al pagamento delle spese legali nella somma già compensata di € 800,00 oltre IVA, CPA e spese

generali previste dalla legge e delle spese totali relative alla CTU (Consulenza Tecnica d'Ufficio) per un importo complessivo da liquidare di € 4.100,00.

La Dott. Mistretta, premettendo che trattasi di un periodo antecedente le linee guida diramate dal Segretario Bonanno, fa presente che i tempi non sono stati rispettati in riferimento alla sentenza notificata, via PEC dall'Avv. Benedetto Bruno in data 15/09/2016, all'Ufficio del Segretario Generale causa la mancanza, in tale periodo, del Segretario Comunale titolare. Dopo alcuni Segretari supplenti, nel mese di novembre del 2016 venne nominato il nuovo Segretario Generale il Dott. Vito Antonio Bonanno a cui venne fatta pervenire, in data postuma, la sentenza.

Trascorso intanto il termine di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo per il pagamento, il rappresentante legale della ricorrente, in data 23/01/2017, ha notificato al Comune di Alcamo l'Atto di Precetto con il quale si intimava, entro dieci giorni dalla notifica, il pagamento delle somme spettanti.

La Dott.ssa Mistretta fa presente che a seguito di intercorsi colloqui con l'Avv. Bruno, legale della Sig.ra Nizza, nonostante la scadenza del termine, il legale non ha proceduto a formulare l'atto di pignoramento.

L'Ing. Parrino comunica alla Commissione che è già entrata in funzione la macchina tappa buche, che il Comune ha di recente acquistato, che consente in tempi brevi di riparare le buche causate dal deterioramento del manto stradale con la possibilità di potere riutilizzare lo stesso materiale di scarto e quello proveniente dalle scarificazioni stradali.

Alle ore 16,20 lasciano la seduta l'Ing. Parrino, la Dott.ssa Mistretta e la Sig.ra Melia.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 35 del 18/04/2017 avente ad oggetto:” **Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Di Cristina Vincenzo di cui alla sentenza della CTP di Trapani n.2020/2016 depositata il 01/12/2016**”.

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE:** Lombardo Vito, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO:** Nessuno.

**VOTANO ASTENENDOSI:** Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 35 del 18/04/2017 avente ad oggetto:”  
**Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Di Cristina  
Vincenzo di cui alla sentenza della CTP di Trapani n.2020/2016 depositata il 01/12/2016”.**

---

Il Presidente Lombardo, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n ° 29 del 06/04/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.248/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Nizza Maria Cristina c/comune di Alcamo-N.R.G. 341/15 – notificata a questo Ente per l’esecuzione il 15/09/2016, pervenuta a questo ufficio in data 06/02/2017”.**

Il Consigliere Messina dichiara il proprio voto di astensione, ribadendo quanto affermato nella scorsa seduta del 19/04/2017 di non volere più votare quei debiti fuori bilancio che hanno ampiamente superato i 120 giorni previsti dalla legge per la loro liquidazione

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE:** Lombardo Vito, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO:** Nessuno.

**VOTANO ASTENENDOSI:** Messina Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 29 del 06/04/2017 avente ad oggetto:  
**“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.248/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Nizza Maria Cristina c/comune di Alcamo-N.R.G. 341/15 – notificata a questo Ente per l’esecuzione il 15/09/2016, pervenuta a questo ufficio in data 06/02/2017”.**

Il Presidente Lombardo dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 43 del 21/04/2017 e n° 44 del 27/04/2017) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 16,45, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

**IL PRESIDENTE**  
LOMBARDO VITO

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE